COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Tel. 0909391846-47-48

e-mail : servizi-persona@comune.sanfilippodelmela.me.it
pec: protocollo@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi alla Prima Infanzia (Nido e Spazio Gioco) per l'anno pedagogico 2025/2026.

Art.1 – Oggetto

L'appalto ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi realizzati presso strutture messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale e dotate dei necessari arredi ed attrezzature:

-Nido d'Infanzia "G. Lamonica" Via Giacomo Matteotti San Filippo del mela che accoglie bambini di età (0-36 mesi) dalle ore 8:00 alle ore 15:00;

-Spazio Gioco presso il Nido d'Infanzia "G. Lamonica" Via Giacomo Matteotti San Filippo del Mela che accoglie bambini di età (18-36 mesi) dalle ore 15:00 alle ore 18:00;

-Spazio Gioco presso la Scuola dell'Infanzia di Cattafi che accoglie bambini di età (18-36 mesi) dalle ore 9:00 alle ore 12:00;

Il servizio dovrà essere svolto sotto l'osservanza delle norme nazionali e regionali di riferimento, del Regolamento comunale oltre che nel pieno rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato.

Il contratto ha la durata di un anno educativo, con decorrenza dal 01/09/2025 e conclusione al 31/08/2026.

Art. 2 – Finalità, obiettivi e caratteristiche del servizio

I servizi educativi per la prima infanzia (Nido d'Infanzia e Spazio gioco) costituiscono per il Comune un sistema di opportunità che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, lo sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini, non ponendo alcuna discriminazione in merito a etnia, genere, credo religioso e condizione socioeconomica e psicofisica. Costituiscono un sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei genitori, rappresentano luoghi di apprendimento sociale e culturale, rassicurano gli adulti. I servizi devono promuovere e favorire il benessere psicofisico delle bambine e dei bambini e sostenere le famiglie nell'impegno educativo, nella genitorialità e nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Devono essere luoghi di elaborazione, produzione e diffusione di una aggiornata cultura della prima infanzia, capaci di diffondere sensibilità e consapevolezza sui diritti di cittadinanza dei bambini e delle bambine, nell'interesse generale della comunità, in raccordo ed in continuità con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari che nel territorio si occupano di prima infanzia.

Riconosce e garantisce, inoltre, il diritto e il ruolo di cittadinanza alle bambine e ai bambini e le loro competenze che rappresentano una preziosa risorsa per la comunità in cui vivono. La finalità dei servizi oggetto dell'appalto è quella di attuare un progetto pedagogico che promuova e tuteli tale benessere attraverso opportunità di educazione, di cura e di gioco e garantisca in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo lo sviluppo di potenzialità di relazione, autonomia, apprendimento, creatività delle bambine e dei bambini iscritti, considerati beneficiari diretti dei servizi oggetto dell'appalto. Il progetto pedagogico, contiene i principi della progettazione educativa generale ed è elaborato coerentemente con i principi e i valori che appartengono alla cultura dell'infanzia radicata nei servizi educativi del territorio fin dalla loro fondazione:

•Uno spazio che accoglie ogni bambino e bambina come unico e irripetibile e tutte le famiglie, ognuna con la propria storia, attraverso forme sempre nuove e aggiornate di partecipazione, che tengano conto delle nuove

complessità legate alla società che si trasforma.
•Uno spazio che esplora, progetta e sperimenta nuovi strumenti didattici ed educativi, nuovi approcci pedagogici che tengano conto della pluralità dei linguaggi dei bambini di nuova generazione e dei nuovi bisogni legati all'espressione del corpo.
•Uno spazio che esplora l'ambiente e lo tutela coinvolgendo bambini e famiglie fin da subito in esperienze che passino la cura e il rispetto per l'ambiente attraverso l'esempio di adulti che differenziano, che non sprecano luce, materiali, energie, cibo, che riciclano e progettano esperienze educative legate alla sensibilizzazione verso i materiali.
•Uno spazio che esplora il suo territorio non solo come luogo di cittadinanza e comunità, ma anche come luogo di appartenenza culturale e di legami con le tradizioni locali.
•Uno spazio che esplora la rete, mettendo insieme diversi attori presenti sul territorio, per rafforzare la cultura della comunità e della solidarietà partendo dai bambini e dalle bambine.
•Uno spazio che cura la continuità e i passaggi fra istituzioni attraverso una progettazione comune che permette ai bambini e alle bambine di vivere il loro percorso formativo all'interno di contesti coerenti e consapevoli, seppur necessariamente diversi.
•Uno spazio dove le figure adulte, professionisti a diverso titolo concorrono con l'amministrazione, il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e il coordinamento pedagogico comunale, all'elaborazione del progetto pedagogico in una ottica necessariamente di flessibilità e apertura alla sperimentazione di nuovi approcci pedagogici e educativi e con uno sguardo curioso costantemente rivolto verso il nuovo. Dove c'è un costante e sistematico aggiornamento e formazione degli adulti su strumenti operativi e fondamentali quali l'OSSERVAZIONE, strumento principe in educazione, che consente di conoscere il bambino in modo autentico; la DOCUMENTAZIONE per le famiglie e la comunità, per i bambini e le bambine, per il gruppo di lavoro; la RIFLESSIONE che consente di nutrire costantemente il lavoro educativo e scoprire nuove direzioni possibili (documentabile attraverso il progetto educativo, i verbali di programmazione e verifica); la VERIFICA e la VALUTAZIONE: strumenti obbligatori nel mondo educativo che consentono di considerare l'efficacia, la bontà e qualità delle strade e dei percorsi fatti o in fieri, passaggio prezioso e indispensabile per ripartire e riprogettare, ma anche per mantenere aperte e flessibili le possibili esperienze formative dei nostri bambini e bambine; l'AUTOVALUTAZIONE, strumento di manutenzione riflessiva che consente a educatori e coordinatori di riflettere sulla qualità del proprio agito professionale seguendo dei criteri che possano sostenere e rilanciare la crescita professionale; la FORMAZIONE che apre nuovi orizzonti e sollecita idee per rinnovarsi, per cercare sempre soluzioni migliorative e nuovi sguardi sui bambini e sulle bambine.

Art. 3 – Modalità di affidamento

L'affidamento verrà effettuato con procedura aperta a sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108 comma 2 lett. a).

Art. 4 - Descrizione dei servizi

Il **Nido d'infanzia** è un servizio educativo che accoglie bambini e bambine da 0 mesi a 3 anni. È un Servizio che vuole favorire la crescita dei bambini ed aiutare le famiglie nei loro compiti di educazione e di cura. Il nido offre al bambino la possibilità di incontri quotidiani con altri bambini con i quali può condividere esperienze di gioco, di esplorazione e di amicizia; alla famiglia offre sostegno ed aiuto attraverso persone dotate di specifica competenza professionale. La sede del Nido Comunale e situata in Via G. Matteotti".
Il Nido comunale è un servizio con autorizzazione al funzionamento con capienza di 32 posti, incrementabile del 10%, aperto da settembre a luglio, da lunedì a venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 15:00 dal 1° Settembre 2025 al 31 Luglio 2026.
I pasti vengono preparati presso la cucina del Nido e le derrate sono fornite dalla Amministrazione Comunale tramite la Ditta appaltatrice della fornitura. Il referente comunale del servizio è il Responsabile Area Servizi alla Persona e/o direttore dell'esecuzione.
L'organizzazione interna del nido prevede la divisione dei bambini in sezioni, per fasce d'età, secondo quanto stabilito dal decreto Presidenziale della Regione Sicilia n° 126 del 16-05-2013:
-n° 1 sezione piccoli (0-12 mesi) per n° 6 bambini;
-n° 2 sezione medi (12-24 mesi) per n° 16 bambini;
-n° 1 sezione grandi (24-36 mesi) per n° 10 bambini;
La possibilità di interagire in gruppi di dimensioni limitate è decisiva per garantire un'organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

Lo **Spazio Gioco** è un servizio che, con tempi e modalità di utilizzo ridotti rispetto al nido, offre ai bambini da 18 mesi a 3 anni occasioni di socializzazione e di gioco, per 5 giorni la settimana. E' possibile valorizzare la continuità tra differenti proposte educative esistenti sia per i bambini di età compresa tra zero e tre anni che per i bambini di età compresa tra tre e sei anni. Per quanto riguarda la continuità verticale tra la proposta di Spazio Gioco e Scuola dell'infanzia è importante mantenere continuità nella caratteristica dell'offerta, garantendo un'esperienza educativa significativa connotata come "esperienza di vita" che comprende anche la condivisione, tra bambini nel contesto extra-familiare.
Lo Spazio Gioco nella Scuola dell'Infanzia di Cattafi è un servizio con capienza di massimo 10 posti, aperto dal 1° settembre 2025 al 31 agosto2026, da lunedì a venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (il mese di Agosto dalle ore 9:00 alle ore 12:00).
Lo Spazio Gioco pomeridiano nel Nido di Via G. Matteotti è un servizio con capienza di massimo 20 posti, aperto dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, da lunedì a venerdì, dalle ore 15:00 alle ore 18:00 (il mese di Agosto dalle ore 9:00 alle ore 12:00).
Il referente comunale dei servizi è il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e/o direttore dell'esecuzione.
Nel Nido d'infanzia sono presenti n° 2 educatori dipendenti comunali con contratto a tempo pieno e indeterminato.
La mansione del Pedagogista/Coordinatore Pedagogico che collabora in maniera continuativa con il personale e svolge la funzione di supporto per tutto quanto concerne gli aspetti gestionali e organizzativi del servizio, viene svolta da personale di ruolo afferente all'Area Servizi alla Persona.
Sono richieste all'appaltatore le seguenti figure professionali per i servizi educativi (Nido e Spazio Gioco):
-n. 3 educatori per l'Asilo Nido
-n. 1 cuoco per l'Asilo Nido;
-n. 3 ausiliari per l'Asilo Nido;
-n° 2 educatori per lo Spazio gioco di Via G. Matteotti;
-n° 1 ausiliario per lo Spazio gioco di Via G. Matteotti;
-n° 1 educatori per lo Spazio gioco Scuola dell'Infanzia di Cattafi;
-n° 1 ausiliario per lo Spazio gioco Scuola dell'Infanzia di Cattafi;

Art. 5 – Personale impiegato – Funzioni e requisiti

Educatori Gli educatori concorrono mediante il loro operato al conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini, nonché dell'integrazione con l'azione educativa della famiglia, attraverso le seguenti attività quotidiane:
- Gestione delle attività educative quotidiane e della relazione educativa con gli utenti;
- Funzioni di igiene, pulizia e somministrazione dei pasti;
- Partecipazione ai momenti di verifica e discussione circa l'andamento dei casi e delle attività;
- Coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo;
- Raccolta sistematica, mediante osservazioni sui bambini, di elementi utili alla valutazione e verifica degli interventi educativi.
Requisiti richiesti: titoli richiesti dalla vigente legislazione.

Ausiliari e cuoco Gli ausiliari addetti ai servizi garantiscono le quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, supportano il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di accudimento dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, mensa, etc). Inoltre il personale ausiliario ha funzioni di assistenza alla giornata alimentare dei bambini con distribuzione delle merende, delle bevande e dei pasti previsti secondo le modalità e le indicazioni ricevute quotidianamente dal cuoco.
Il personale ausiliario si occupa del servizio di lavanderia in quanto la biancheria da mensa e da letto viene lavata presso il Nido.
Il cuoco provvede alla preparazione dei pasti utilizzando le derrate fornite dall'Amministrazione Comunale e si occupa della pulizia della cucina, delle attrezzature e materiali utilizzati seguendo le procedure contenute nel manuale HACCP. I pasti dovranno rispettare scrupolosamentele tabelle dietetiche fornite dall'ASP.

Coordinamento pedagogico Svolgerà i seguenti compiti:
-Monitoraggio bimbi frequentanti il Nido, con particolare attenzione a quelli diversamente abili;
-Indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli educatori;
-Incontri di aiuto/sostegno alle famiglie per la risoluzione di problematiche particolari;
-Collaborazione con gli educatori nella programmazione educativa e valutazione della stessa;
-Coordinamento personale educativo in servizio presso il Nido in collaborazione con il Coordinatore in sede.

Articolo 6 - Locali

L'Amministrazione mette a disposizione della ditta appaltatrice, a titolo gratuito ed esclusivamente per la gestione dell'appalto, gli immobili dove si svolge il servizio appaltato, comprensivi delle relative pertinenze e delle aree esterne, degli impianti fissi, degli arredi, delle attrezzature e dei giochi.
Tutti i locali sono dotati di arredi ed attrezzature, in conformità alle specifiche tecniche ed alle disposizioni normative vigenti. La ditta appaltatrice si obbliga, per quanto di competenza, al rispetto di tutte le cautele e/o prescrizioni di esercizio previste dai titoli abilitativi ai fini prevenzione incendi, a rispettare e far rispettare tutte le normative in materia di sicurezza sui luoghi d lavoro.

Articolo 7–Personale addetto al servizio e compiti

Con riferimento ai titoli di studio posseduti, il personale educativo ed ausiliario individuato dalla ditta appaltatrice deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalla normativa nel tempo vigente in materia, nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.
In particolare, si individuano come necessarie due diverse tipologie di figure:
a) educatore: è richiesta una elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativa di sezioni per la prima infanzia. Per l'esercizio della funzione di educatore è necessario il possesso di uno dei titoli di studio previsti dalla legge 15 aprile 2024, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni in materia.
b) operatore ausiliario: il personale ausiliario deve effettuare il riordino e la pulizia dell'ambiente, nonché il supporto al personale educativo. Il ruolo del personale ausiliario è quello di custodia, pulizia, riordino e manutenzione ordinaria dell'ambiente, oltre che di cooperazione alle attività nel loro complesso e di supporto al personale educativo nelle situazioni di routine. In particolare, gli operatori ausiliari sono tenuti a svolgere le seguenti attività:
<u>Operazioni giornaliere</u>:
- pulizia e riordino dei locali e superfici;
- svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti di plastica;
- raccolta e allontanamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie;
- lavaggio, sanificazione e disinfezione dei locali igienici (sanitari, pavimenti, arredi e superfici lavabili, con ripresa, al bisogno, di parti delle pareti piastrellate);
- pulizia e disinfezione con eliminazione di impronte e macchie in entrambe le facciate, di porte e spalliere; - rifacimento dei lettini;
- riordino delle aree adiacenti la struttura, nonché dell'area esterna;
- lavaggio di tutti gli strofinacci, ecc.
- pulizia delle aree e dei giochi esterni nel periodo di massimo utilizzo.
<u>Operazioni settimanali</u>:
- pulizia, sanificazione e disinfezione dei giochi;
- disinfezione dei cestini;
- spolveratura ad umido dei davanzali interni;
- pulizia del cortile e dei giochi esterni.
<u>Operazioni mensili</u>:
- pulizia dei vetri e delle finestre;
- pulizia di tutti i davanzali interni ed esterni;
- lavaggio con detergente su entrambe le facce dei vetri, infissi, porte a vetri o alluminio, sopraluci di porte, divisori, ecc…)
- pulizia, sanificazione e disinfezione dei giochi;
- riordino dei locali e dell'area esterna.

Oltre alle pulizie "ordinarie", di cui alla precedente esemplificazione, prima dell'avvio del servizio, fissato il due del mese di settembre, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sistemazione ed alla pulizia della sede del nido con modalità da concordare con il personale di ruolo.
Il personale dovrà, in generale, essere adeguatamente edotto delle responsabilità specifiche derivanti dalla gestione del servizio, quali il rispetto delle norme igieniche, sulla privacy e sulla custodia dei beni.
La dotazione del personale dovrà essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini, così come precisato nel precedente art. 4.
Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire:
- il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;

- il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata;
- la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio.
La ditta appaltatrice dovrà presentare per la consegna del servizio, il curriculum professionale di tutto il personale impiegato.

Articolo 8 - Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario

La ditta appaltatrice dovrà espletare il servizio oggetto del presente appalto nel rispetto delle regole dell'efficienza del servizio stesso di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e locali, vigenti, o emanate nel corso della vigenza contrattuale, in ordine alla materia oggetto del contratto, delle disposizioni contenute nel presente capitolato nonché delle indicazioni del direttore dell'esecuzione.
Sono a carico del soggetto aggiudicatario i seguenti servizi e forniture, che saranno realizzati a proprie spese e sotto la propria responsabilità:
-la puntuale apertura del servizio, della custodia e dell'assistenza agli utenti;
-la fornitura di materiale didattico di facile consumo, l'abbigliamento adeguato allo svolgimento delle attività educative ed ausiliarie e quanto necessario per l'espletamento delle varie attività programmate;
-la fornitura al personale di un identificativo, visibile a richiesta, contenente: nome della Ditta,
-generalità e qualifica dell'operatore;
-l'aggiornamento e la formazione specifica del proprio personale;
La ditta appaltatrice si impegna a fornire al Comune di San Filippo del Mela, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi con le rispettive qualifiche professionali delle unità di personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale di medesimo livello per le eventuali sostituzioni, nonché a comunicare tempestivamente le sostituzioni provvisorie o definitive.
Qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati nell'offerta per partecipare alla gara, la ditta appaltatrice deve garantire la sostituzione con personale di pari professionalità e qualifica, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dai rispettivi contratti di lavoro. Deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni definitive.
Il Comune di San Filippo del Mela si riserva il diritto di contestare alla ditta appaltatrice l'opera di uno o più operatori; l'Amministrazione Comunale conserva in ogni momento la facoltà di richiedere alla ditta appaltatrice la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato: in tal caso la ditta appaltatrice attiva la sostituzione con la massima urgenza e comunque non oltre i quindici giorni dalla contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale della condotta professionale non idonea.
La ditta appaltatrice è tenuta ad applicare il vigente C.C.N.L. di riferimento e ad osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, di igiene, di medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni.
La ditta appaltatrice dovrà esibire, ad ogni richiesta del Comune, la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati.
La ditta appaltatrice è tenuta a mettere in atto tutte le soluzioni organizzative atte a garantire il corretto funzionamento del servizio, coordinandosi con la struttura comunale competente.
La ditta appaltatrice è sempre responsabile della qualità del servizio fornito dai propri operatori sia verso terzi sia verso il Comune di San Filippo del Mela, che si riserva di compiere periodiche verifiche ed opportuni monitoraggi sull'attività svolta.
La ditta appaltatrice si obbliga a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del
contratto.

Articolo 9 - Compiti del Comune

Il Comune di San Filippo del Mela espleta funzioni di programmazione, pianificazione e di coordinamento dell'attività oggetto dell'appalto. Nel quadro degli indirizzi generali, l'Amministrazione Comunale svolge i seguenti compiti:
-stabilisce gli orari in base alle esigenze espresse dagli utenti;
-svolge i controlli in ordine alla verifica delle prestazioni richieste al soggetto aggiudicatario ed effettua un monitoraggio sul numero degli utenti che accedono al servizio;
-predispone tutte le misure idonee a favorire la più ampia integrazione del servizio nella rete di interventi socio-educativi, culturali, ricreativi del territorio comunale;
-effettua la pubblicizzazione del servizio e le iscrizioni, la redazione delle graduatorie di ammissione, la riscossione delle quote di compartecipazione economica delle famiglie;

-trasmette all'aggiudicatario l'elenco dei bambini ammessi;
-provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti e dell'area esterna.
Il Comune, oltre alla concessione in uso gratuito degli immobili, degli impianti e delle attrezzature di cui all'art. 6 assume a proprio carico i seguenti oneri:
-la copertura assicurativa dell'immobile;
-la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti fissi;
-il costo delle utenze (acqua, telefono, energia elettrica, riscaldamento, gas);
-l'istruttoria delle domande per l'ammissione dei bambini al nido d'infanzia, tenendo conto dei criteri fissati dall'Amministrazione ed entro il limite massimo consentito;
-il servizio educativo con n° 2 educatori;
-il coordinamento pedagogico;
-la fornitura dei pasti per i bambini.

Art. 10 -Durata dell'Appalto

Il presente appalto avrà durata di mesi dodici. E' facoltà dell'Ente appaltante procedere, prima della stipula del contratto e qualora se ne ravvisi l'urgenza, alla consegna anticipata del servizio.
Con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato un contratto per la durata di dodici mesi a decorrere dalla data di consegna del servizio.
L'esecuzione anticipata del servizio potrà avvenire dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi del comma 6, art. 50 del D. Lgs. 36-2023.
In tal caso, la data in cui la consegna avviene, dovrà farsi risultare da specifico verbale sottoscritto dal Responsabile Area Servizi alla Persona e dal legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario.
Se alla scadenza del contratto, le ore non risultano prestate, l'Ente aggiudicatario è tenuto, su richiesta dell'ufficio servizi sociali, a proseguire il servizio fino a completamento delle ore appaltate e degli eventuali apporti migliorativi.

Art.11 – Importo dell'Appalto e requisiti

Il valore presunto dell'appalto è stimato in complessivi € 285.757,39 oltre IVA al 5% determinato come riportato nella sottostante tabella:

Periodo	n°	Qualifica professionale	ore gior.	mens.	mesi	ore tot.	Paga oraria	costo del personale	Oneri org.	Totale	IVA 5%	Costo totale
Asilo Nido sett/dic 2025	3	Educatore professionale Asilo Nido categ. D2	6	130	4	1560	€ 22,71	€ 35.427,60	1.062,83 €	36.490,43 €	1.824,52 €	38.314,95 €
	1	Cuoco Asilo Nido categ. C1	5	108	4	432	€ 20,25	€ 8.748,00	262,44 €	9.010,44 €	450,52 €	9.460,96 €
	3	Ausiliaria Asilo Nido categ. A2	5	108	4	1296	€ 17,90	€ 23.198,40	695,95 €	23.894,35 €	1.194,72 €	25.089,07 €
Spazio gioco sett/dic 2025	3	Educatore professionale Spazio gioco categ. D2	3,5	76	4	912	€ 22,71	€ 20.711,52	621,35 €	21.332,87 €	1.066,64 €	22.399,51 €
	2	Ausiliaria Spazio gioco categ. A2	3,5	76	4	608	€ 17,90	€ 10.883,20	326,50 €	11.209,70 €	560,48 €	11.770,18 €
Asilo Nido gen/lug 2026	3	Educatore professionale Asilo Nido categ. D2	6	130	7	2730	€ 21,51	€ 58.722,30	1.761,67 €	60.483,97 €	3.024,20 €	63.508,17 €
	1	Cuoco Asilo Nido categ. C1	5	108	7	756	€ 19,17	€ 14.492,52	434,78 €	14.927,30 €	746,36 €	15.673,66 €
	3	Ausiliaria Asilo Nido categ. A2	5	130	7	2730	€ 16,73	€ 45.672,90	1.370,19 €	47.043,09 €	2.352,15 €	49.395,24 €
Spazio gioco gen/ago 2026	3	Educatore professionale Spazio gioco categ. D2	3,5	76	8	1824	€ 21,51	€ 39.234,24	1.177,03 €	40.411,27 €	2.020,56 €	42.431,83 €
	2	Ausiliaria Spazio gioco categ. A2	3,5	76	8	1216	€ 16,73	€ 20.343,68	610,31 €	20.953,99 €	1.047,70 €	22.001,69 €
								277.434,36 €	**8.323,03 €**	**285.757,39 €**	**14.287,87 €**	**300.045,26 €**

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura l'operatore economico per i quali non sussistono i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del codice degli appalti.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

b) Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative. L'iscrizione (per i soggetti aventi sede legale in Sicilia) all'Albo Regionale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, sezione: minori; tipologia: asilo nido, assistenza domiciliare, comunità alloggio o iscrizione in analoghi albi regionali o nazionali (per i soggetti aventi sede legale in altra regione dello Stato), con l'indicazione del numero e della data del D.A. e la validità della stessa alla data di partecipazione alla gara di che trattasi. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Art. 12
Importo a base d'asta/oneri contrattuali

L'importo complessivo stimato a base d'asta per l'intero servizio ammonta ad €285.757,39 oltre IVA.
L'importo a base di gara è al netto di iva e/o altre imposte e contributi di legge.
La stazione appaltante ha stimato che i costi per l'eliminazione dei rischi da interferenze ammontano a zero.
All'impresa aggiudicataria, quindi, mensilmente verrà corrisposto, quanto dovuto in base alle effettive ore svolte da ciascun operatore, tenuto conto di quanto prima specificato, più l'importo delle spese di gestione, che sarà pagato al netto della percentuale di ribasso offerto in sede di gara. Su detto importo complessivo sarà calcolata l'I.V.A., salvo per i soggetti esenti, che sarà versata con le modalità di cui all'art. 1, comma 629 della Legge 190/2014.
Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base d'asta è costituito dai costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 277.434,36 oltre ad € 8.323,03 per spese generali, pari al 3% del costo del personale.
Il costo della manodopera è stato calcolato prendendo a riferimento le tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale -educativo e di inserimento lavorativo aggiornata a settembre 2025.
Qualora mutamenti del servizio lo rendessero necessario, d'intesa con l'impresa aggiudicataria, si potrà procederà ad una modifica quantitativa/qualitativa delle prestazioni/ figure professionali convenute. Ove ciò comporti una minore o maggiore presenza ed impiego di operatori si procederà ad una parallela ridefinizione dei corrispettivi senza che l'impresa aggiudicataria possa pretendere compenso o indennità per mancato utile.

Art. 13– Finanziamento

Il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale e/o risorse aggiuntive per lo sviluppo dei servizi sociali stanziate nel Fondo di solidarietà comunale per i Comuni della Regione Siciliana e con i fondi di cui al Decreto 65/2017.

Art.14 - Modalità di pagamento

La liquidazione avverrà posticipatamente a presentazione di regolare fattura elettronica intestata al Comune di San Filippo del Mela – Ufficio Servizi Sociali- Codice Amministrazione UFSATZ nella quale dovrà essere indicato il CIG, la determina di impegno spesa e le modalità di pagamento compreso il codice IBAN.
La fattura dovrà essere corredata da:

- relazione mensile del servizio svolto;
- fogli di presenza degli operatori vidimati dal coordinatore Asilo Nido;
- relazione in ordine agli apporti migliorativi realizzati nel mese di riferimento con eventuale foglio firme degli operatori.

Il pagamento verrà corrisposto in base all' effettivo servizio svolto.
Il pagamento avverrà da parte del Comune, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica. Nel caso di contestazioni da parte dell'Amministrazione per vizio o difformità del servizio rispetto al presente capitolato, i termini di pagamento resteranno sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere dalla definizione della pendenza.
Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva rilasciata dagli enti competenti.

Eventuali ritardi da parte del Comune non esonera l'appaltatore dal pagamento delle retribuzioni mensili agli operatori. Il pagamento delle retribuzioni, in ogni caso dovrà avvenire entro il 15 del mese successivo a quello lavorato. A tal proposito l'impresa aggiudicataria dovrà su richiesta del Comune, comunicare l'avvenuto pagamento allegando copia dei cedolini dello stipendio.

Art. 15
Tracciabilità dei pagamenti

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., nei rapporti verso l'Amministrazione. L'affidatario si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Il gestore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, sarà rilasciata dal rappresentante legale del gestore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.
Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione il codice identificativo gara (CIG).

Articolo 16– Clausola sociale

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel precedente contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Art. 17 – Sciopero del personale – Interruzione del servizio

In caso di proclamazione di sciopero generale concernente gli operatori addetti al servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicataria è tenuta ad informare in modo tempestivo l'Amministrazione comunale e gli utenti con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto al giorno in cui si verifica l'evento. Nulla è dovuto alla Ditta per la mancata prestazione del servizio se causato da scioperi dei propri dipendenti. Il servizio di cui al presente capitolato deve considerarsi sevizio pubblico. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, il Comune si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

Art.18 - Obblighi assicurativi

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali per l'espletamento del servizio di cui trattasi nonché i relativi oneri sono a carico del soggetto affidatario, che ne sarà il solo responsabile.
Lo stesso solleva il Comune, per tutta la durata del servizio, da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'attività affidata, per danni arrecati a terzi, incluso il comune, i bambini e soggetti fruitori del servizio.
Il rischio de quo dovrà essere garantito attraverso la stipula di una polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e dovrà prevedere i seguenti massimali:
Responsabilità Civile verso Terzi: € 1.000.000,00 per ogni sinistro per persona ed € 200.000,00 per danni a cose.
L'Amministrazione Appaltante dovrà essere considerata come soggetto terzo.
Tale polizza, avente validità per tutta la durata dell'affidamento, dovrà contenere espressa rinuncia, da parte della compagnia assicuratrice, ad ogni rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio oggetto del presente capitolato.
Tale polizza dovrà essere prodotta in copia al Comune prima della stipulazione del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

Art. 19- Cauzione definitiva

L'affidatario dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 del D.Lgs 36/2023, per una somma pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto (IVA

esclusa) che verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge, e resterà vincolato a favore dell'Istituzione fino al termine del periodo contrattuale.
Tale cauzione, che verrà restituita solo al termine del contratto previa certificazione di regolare esecuzione, è prestata a garanzia di ogni adempimento della ditta assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente quanto contenuto nell'art 117 del D.Lgs 36/2023 :
La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.
Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata automaticamente alla conclusione del rapporto dopo la attestazione della regolare esecuzione del servizio.
Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, il gestore deve provvedere al reintegro entro 15 giorni.

Art.20
Disciplina contrattuale

20.1 - Responsabile unico del procedimento – Direttore dell'esecuzione
L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, la D.ssa Fiorello Nunziata.
L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte del gestore. In particolare, il Direttore dell'Esecuzione provvede:
- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovraintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs 36/2023 e dal nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria, così come ogni altra variazione dovesse intervenire.

20.2 - Responsabile del servizio per conto dell'appaltatore
L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento, denominato Responsabile del servizio per conto dell'appaltatore, al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'affidatario si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto all'atto della firma del contratto o al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e quindi inserito nell'apposito verbale di consegna sotto riserva di legge.
Il Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore provvederà a vigilare affinché ogni fase della gestione risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto dell'Amministrazione.

20.3 - Modifiche in corso di esecuzione del contratto
Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal responsabile dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.
Si prevede che la stazione appaltante possa disporre variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

20.4 - Esecuzione anticipata della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto
Il R.U.P. può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo successivo, e dopo che l'aggiudicazione sia divenuta esecutiva. Il

responsabile del procedimento autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

20.5 Supervisione, controllo e verifiche sull'andamento del servizio

L'Amministrazione eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte dell'affidatario. L'Amministrazione ha il diritto, in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, di effettuare controlli, ispezioni e indagini al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse.

Nello specifico tali controlli saranno effettuati dal RUP o dal Direttore dell'esecuzione che procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'ALLEGATO II. 14 del D.Lgs. 36/2023.

Essi potranno disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- il controllo delle prestazioni effettuate: la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato nonché al progetto, parte integrante della convenzione sottoscritta;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'affidamento;
- l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo sia sul piano delle attività svolte, mediante verifiche in itinere.
- il consolidamento dei livelli di qualità e di efficacia degli interventi e delle azioni previsti dal progetto;
- l'idoneità del personale a perseguire le finalità del progetto. il rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- l'osservanza della normativa antinfortunistica;
- il regolare assolvimento degli obblighi contributivi
- l'adempimento degli obblighi fiscali.

I controlli di tipo tecnico-qualitativo saranno effettuati dall'Amministrazione attraverso:

- la richiesta all'affidatario di report periodici sull'attività effettuata;
- la richiesta all'appaltatore di copia di materiali di documentazione del Servizio (relazioni di verifica, diari, schede personali);
- osservazioni e ispezioni nei plessi all'interno dei quali si svolge l'attività, anche mediante personale esterno a tal uopo incaricato dall'Amministrazione;
- colloqui periodici con i responsabili e il coordinatore dell'ente gestore;
- partecipazione ad incontri dei gruppi di lavoro ed agli incontri tra gli operatori dell'ente gestore alla presenza del Coordinatore dell'affidatario;

In relazione alla natura della prestazione, saranno disposti controlli a campione con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Al termine dell'appalto, il R.U.P. rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'affidatario, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso.

All'aggiudicatario è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su temi o problemi autonomamente individuati, nonché potrà prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti ogni mese.

20.6

Revisione dei prezzi

Qualora nel coso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici indicati all'art. 60 del D.Lgs. 36-2023 e s.m.i.

Per l'adeguamento dei prezzi si applica l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e quanto previsto dal D.Lgs. 209/2024.

20.7 Contestazioni

Ove l'Amministrazione riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante pec indirizzata al legale rappresentante del gestore. In ogni caso, le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza relative al servizio fatte dall'amministrazione al coordinatore referente dell'Ente gestore si intendono come presentate direttamente allo stesso.

Questa potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

20.8– Penalità

Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione le controdeduzioni di cui all'art. precedente risultassero irrilevanti o non pervenissero entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro l'eventuale termine stabilito nella diffida, nei confronti della Ditta Appaltatrice saranno applicate le seguenti penalità. Tassativamente l'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione (vedi art. precedente)

Le penali vengono così articolate:

In caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'amministrazione a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore, in considerazione della facoltà dell'Amministrazione di procedere, a spese della Ditta inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto;

Per ogni violazione di impegni assunti in sede di procedura di gara o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, in termini di prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile.

Ogniqualvolta venga negato l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione ad eseguire i controlli di conformità o non venga fornita dal personale dell'Appaltatore la necessaria collaborazione durante i controlli verrà applicata una penale pari a € 1.000,00 (euro mille);

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

Il Comune si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

20.9 – Sospensione e risoluzione del contratto

Sospensione

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 121 del D.Lgs. n.36/2023.

Risoluzione

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati all'art.122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Inoltre, quando il responsabile dell'esecuzione accerti che comportamenti dell'appaltatore concretizzino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità tale da compromettere la esecuzione a regola d'arte dei servizi, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore. Su indicazione del responsabile del procedimento il responsabile dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei servizi ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, il responsabile dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i servizi in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il responsabile dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art.122 del D.Lgs. n. 36/2023.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

a) quando il Comune e l'O.E., per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso: la Ditta ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva, il cui importo è subordinato a quanto previsto nell'art. 19;

b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'O.E. per causa ad essa non imputabile;
c) formulazione da parte del Responsabile del Procedimento di più di 2 diffide e/o richiami relativi a fatti per i quali è ravvisabile una inadempienza di particolare gravità, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
d) apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta o altre procedure derivanti da insolvenza;
e) cessione del contratto o subappalto (non ammesso dal CSA);
f) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi della Provincia di Messina;
g) mancato rispetto da parte dell'O.E. dei minimi salariali e delle altre clausole del contratto collettivo delle categorie interessate dall'appalto, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei propri prestatori di lavoro;
h) non ottemperanza, di norma entro 10 giorni, alle prescrizioni del Comune in conseguenza dei rilievi effettuati dal Comune stesso;
i) interruzione non motivata del servizio;
j) violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
k) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte;
l) verificata inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali;
m) persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dall'Amministrazione;
n) mancato reintegro della cauzione nei termini previsti dall'art. 19

20.10 – Subappalto
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

20.11 — Cessione del contratto e cessione dei crediti
Cessione del contratto
È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.
Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.
Cessione dei crediti derivanti dal contratto: si applica in materia l'art. 120, comma 12, del D.lgs. 36/2023.

20.12 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023, il Comune di San Filippo del Mela in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica quanto previsto l'art. 68, commi 17 e 18, del D.lgs. 36/2023.

ART.21
Disposizioni conclusive

21.1 — Trattamento dei dati personali
Il Comune di San Filippo del Mela è titolare del trattamento dei dati e i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (CE) 27.04.2016 n.2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito del presente contratto. L'O.E. con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. La Ditta si obbliga a trattare i dati di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità.

21.2 – Domicilio
L'affidatario, agli effetti del contratto, dovrà eleggere domicilio legale in San Filippo del Mela.

22.3 – Foro competente
Le eventuali controversie insorte tra il Comune di San Filippo del Mela e la Ditta in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa, non risolvibili mediante transazione, saranno devolute in via esclusiva alla competenza del Foro di Barcellona Pozzo di Gotto.

23.4 – Norme di rinvio
Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.Lgs. 36/2023.
La Ditta è tenuta al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.
Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.
Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Il Responsabile Unico del procedimento
Dott.ssa Fiorello Nunziata

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n° 39/1993